



Comune di Modena

Assessorato alle Politiche sociali, Accoglienza e integrazione,
Agenzia casa

Modena, 13/03/2020

Prot. n. 75801 cl. 02.06

Alla Consigliera Comunale
Elisa Rossini
Gruppo Consigliere Fratelli D'Italia – Il Popolo della
Famiglia

e p.c.
All'Ufficio Supporto Attività Consiliari

Oggetto: RISPOSTA ALL'INTERROGAZIONE URGENTE DELLA CONSIGLIERA ROSSINI
PG n. 74366 dell'11 marzo 2020.

Si dà conto di seguito di quanto richiesto.

Per quanto riguarda i servizi per anziani:

Case residenze per anziani: abbiamo dato priorità per l'accesso alle situazioni in dimissione protetta per aiutare a decongestionare gli ospedali. Stiamo anche scorrendo la graduatoria, ma diverse famiglie stanno rinunciando. A questi abbiamo detto che li richiameremo finita l'emergenza, ma che chiamino i Servizi se non riuscissero più a gestire il loro congiunto a domicilio.

Centri territoriali: sono luoghi di socializzazione organizzati presso le Polisportive e rivolti ad anziani fragili, ma ancora fisicamente parzialmente autosufficienti. Tutti sono stati contattati telefonicamente e ci siamo organizzati per sentirli almeno una volta a settimana, per farli sentire meno soli e raccogliere eventuali bisogni. In caso di necessità intensificheremo i contatti.

Spazi anziani: abbiamo censito insieme ai gestori le situazioni più a rischio (anziani soli, anziani con rete parentale fragile o figli lontani o impossibilitati per malattia). Da lunedì partiranno gli interventi domiciliari. Anche i gestori si sono impegnati per le persone che non hanno interventi domiciliari a tenere contatti telefonici regolari e costanti. Precisiamo inoltre che tutte le famiglie sono in carico al servizio sociale ed in caso di difficoltà possono rivolgersi all'assistente sociale di riferimento.

Centri diurni: sono rivolti ad anziani non autosufficienti. Per questa tipologia d'utenza si sta procedendo coi gestori a verificare le situazioni più in difficoltà. Da segnalare una criticità emersa dai gestori (Gulliver e Domus) che, dovendo garantire anche l'assistenza nelle case residenze per anziani e avendo personale in malattia o sorveglianza, stanno utilizzando parte del personale dei centri diurni per l'assistenza residenziale. Abbiamo già la lista delle persone che necessiterebbero di interventi domiciliari (circa 6-7 persone per ogni centro diurno); sarà mantenuto un contatto telefonico con i famigliari, i quali sanno di potersi rivolgere anche al servizio sociale in caso di necessità

Via Galaverna, 8 - 41123 Modena
tel. 059 2032720 - fax 059 2032980
assessorato.politichesociali@comune.modena.it
casellaistituzionale046@cert.comune.modena.it



Comune di Modena

Assessorato alle Politiche sociali, Accoglienza e integrazione,
Agenzia casa

Per quanto riguarda i disabili:

Centri socio occupazionali o laboratori: non ci sono situazioni di grave non autosufficienza e non ci sono state segnalate particolari criticità. Abbiamo raccomandato ai gestori di tenersi in contatto telefonicamente con le famiglie (per questa tipologia di utenza per ora non stiamo ragionando di interventi domiciliari), se non i contatti telefonici.

Centri socio riabilitativi diurni per disabili che accolgono un'utenza con grave non autosufficienza: abbiamo già fatto il censimento delle persone che necessiterebbero di interventi domiciliari, utilizzando il criterio della gravità socio-assistenziale associata al disturbo del comportamento e alla fragilità della rete familiare. Questo sia per i Centri in gestione sia per il Centro Pisano, che è a gestione diretta. Gli operatori del Centro Pisano saranno utilizzati presso la CRA Vignolese (due operatori) e i restanti per interventi domiciliari (che si calcola siano una decina). Si segnala che diversi famigliari, spaventati seppur in difficoltà, preferiscono non avere contatti con nessuno a tutela dei loro ragazzi.

Per quanto riguarda i **Centri semi-residenziali per minori** abbiamo sospeso le attività di gruppo e attivato interventi individuali su minori con decreti del Tribunale e genitori fragili. Segnaliamo anche in questo caso che diversi genitori preferiscono tenere i propri ragazzi tutelati a casa senza alcun intervento; è stato richiesto ai gestori di mantenere i contatti telefonici.

Si segnala che, prima di attivare gli interventi domiciliari, tutti gli operatori saranno dotati di Dispositivi di Protezione Individuale, anche se ad oggi risulta molto difficoltoso il reperimento delle mascherine e dei gel disinfettanti.

In accordo con Croce Blu e Croce Rossa è stato attivato infine un servizio di consegna a domicilio di alimenti e farmaci per gli anziani soli che non siano già seguiti dagli operatori dei servizi sociali. Stesso servizio è stato attivato dall'associazione Fratres Mutinae. Molti sono anche i privati che si mettono a disposizione per gli stessi servizi.

Auspucando di aver fornito tutte le informazioni richieste, porgo distinti saluti.

L'ASSESSORA

Roberta Pinelli